

ANNALI ITALIANI DI CHIRURGIA

Fondati da Giovanni Pascale nel 1922

DIRETTORE: NICOLA PICARDI

ATTI
XIV CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ
POLISPECIALISTICA ITALIANA DEI GIOVANI CHIRURGHI
(S.P.I.G.C.)

ISCHIA 10-12 MAGGIO 2001

Presidente: Giovanni Docimo



Artrocentesi dell'articolazione temporomandibolare: indicazione, tecnica, risultati

L. Guarda Nardini, R. Tito, A. Berengo, S. Fusetti

Facoltà di Medicina - CLOPD - Università di Padova

Introduzione: L'artrocentesi dell'ATM è un'indagine "minimamente invasiva" usata per trattare pazienti con degenerazione artrosica o disfunzioni articolari. Tale metodica è un'alternativa alle classiche terapie conservative.

Materiali e metodi: 20 pazienti sintomatici con Internal Derangement (ID) sono stati sottoposti ad artrocentesi: all'esame obiettivo 10 soggetti presentavano blocco articolare di tipo meccanico, e 10 un quadro degenerativo artrosico. Tutti presentavano limitazione funzionale mandibolare, dolore articolare a riposo e al movimento e ridotta capacità masticatoria. Ai soli pazienti con degenerazione artrosica è stato iniettato dopo lavaggio intrarticolare a due vie acido ialuronico (Hyalgan, FIDIA). È stato eseguito un ciclo di infiltrazioni, una alla settimana per cinque settimane. I parametri clinici sono stati rilevati prima e dopo le infiltrazioni, con un follow-up di un anno. Tutti i pazienti hanno eseguito esercizi di FKT per l'apertura guidata della bocca; i soggetti artrosici hanno associato al trattamento farmacologico l'uso di un bite-plane.

Risultati: Tutti i parametri hanno registrato una variazione positiva e statisticamente significativa. E' migliorata la funzionalità mandibolare, la sintomatologia dolorosa e la capacità masticatoria. I pazienti hanno constatato un miglioramento progressivo della funzionalità articolare, una buona efficacia e tolleranza al trattamento eseguito. Ad un anno di follow-up i risultati permangono positivi.

Discussione e conclusioni: Nei pazienti con lock articolare il beneficio è risultato pressoché immediato e lo sblocco è avvenuto senza l'esecuzione di traumatiche manovre manuali, sfruttando l'aumentata pressione idraulica intrarticolare. I pazienti artrosici trattati con Hyalgan, hanno ottenuto risultati positivi e prolungati nel tempo. I benefici si sono dimostrati validi e duraturi, offrendo buone prospettive terapeutiche anche nei pazienti con ID non rispondenti alle terapie mediche e conservative.

* * * *